

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-31 del 24/03/2023

Oggetto Direzione Generale. Approvazione Programma operativo per l'anno 2023 delle attività da effettuarsi in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

Proposta n. PDEL-2023-23 del 24/03/2023

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento De' Munari Eriberto

Questo giorno 24 (ventiquattro) marzo 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione Programma operativo per l'anno 2023 delle attività da effettuarsi in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

VISTE:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che con la suddetta L.R. n. 13/2015, attuativa della Legge n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull'impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell'ambito del quale l'esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- che la suddetta Agenzia, operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l'esercizio delle funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l'effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

VISTI INOLTRE:

- il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 4 settembre 1981, n. 30, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16, il quale prevede che la Regione Emilia-Romagna promuova le forme di collaborazione di cui all'articolo 42 della Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 18 (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili) con l'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle relative competenze in materia di tutela forestale e ambientale, e con gli altri soggetti preposti dalla legge, nel rispetto della Legge Regionale 28 aprile 1984, n. 21 (Disciplina

dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale);

- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18, ed in particolare l'art. 42 il quale prevede che la Regione stipuli protocolli d'intesa con le autorità competenti al fine di operare una collaborazione costante con i nuclei specializzati nella vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale e nella tutela del patrimonio naturale e forestale con particolare attenzione a settori a rischio quali il trasporto e lo smaltimento di rifiuti e per condividere priorità e programmi operativi annuali di controllo;
- la legge 6 febbraio 2004, n. 36, che all'art. 4, comma 1, prevede la possibilità per le Regioni di stipulare convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di funzioni e compiti di propria competenza, secondo principi e criteri generali comuni definiti a livello nazionale;

PREMESSO INOLTRE:

- che in tale contesto la Regione Emilia-Romagna con Deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 17/12/2018 ha approvato una Convenzione tra la Regione e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale;
- che la suddetta Convenzione, di durata triennale, è stata sottoscritta dalla Regione e dal Ministero in data 9/05/2019;
- che la Regione Emilia-Romagna, considerata la proficua collaborazione interistituzionale derivante dall'attuazione della Convenzione, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2158 del 20/12/2021 ha disposto il rinnovo della stessa, approvando il testo di una Convenzione, di durata triennale, da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dalla Regione e dal Ministero in data 5/05/2022;
- che la Convenzione di cui sopra prevede all'art. 4 che le attività da svolgere, così come individuate all'art. 3 della medesima Convenzione, siano attuate sulla base di programmi operativi annuali, sottoscritti dalle competenti articolazioni della Regione e dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna";

PREMESSO ALTRESI':

- che l'art. 3 della suddetta Convenzione prevede la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri con Arpae nella verifica del Demanio Idrico con particolare riferimento ai tagli della vegetazione, al controllo del deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua della regione, al controllo di captazione e utilizzazioni in concessione del demanio idrico,

controlli nel settore dell'ambiente;

- che il medesimo art. 3 prevede altresì la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri con Arpae nelle attività di verifica e controllo in materia di ambiente, inquinamenti, rifiuti e discariche;
- che sulla base di quanto disposto dalla suddetta Convenzione e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, così come assegnate dalle L.R. n. 44/1995 e L.R. n. 13/2013 sopracitate, Arpae ritiene pertanto opportuno avvalersi della collaborazione del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" nell'ambito della realizzazione delle seguenti attività:
 - Controllo del rispetto delle indicazioni riportate nelle concessioni rilasciate per tagli della vegetazione in area demaniale;
 - Controllo delle occupazioni abusive di aree demaniali;
 - Controllo del rispetto del Deflusso Minimo Vitale (DMV) in situazioni di carenza idrica;
- che è stata inoltre concordata una collaborazione tra Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" ed Arpae nell'ambito della seguente attività:
 - Controllo sull'utilizzo di fitofarmaci in agricoltura;
- che Arpae e Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" hanno infine concordato di avviare un'attività di monitoraggio sull'utilizzo dei prodotti ammendanti;
- che al fine di definire puntualmente la collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" è stato predisposto un Programma Operativo per l'anno 2023 che riporta il dettaglio delle attività da realizzarsi per ciascun ambito, con indicazione degli indicatori omogenei di riferimento;
- che il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" ha trasmesso ad Arpae il suddetto Programma Operativo per l'anno 2023, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che le attività previste nel Programma Operativo allegato sub A) si svolgeranno entro il 31/12/2023;
- che il Programma Operativo allegato sub A) quantifica gli oneri conseguenti all'attuazione delle attività da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" nell'importo complessivo di Euro 30.000,00;

CONSIDERATO:

- che il Programma Operativo di cui trattasi risponde alla necessità di operare in modo

coordinato e mediante azioni sinergiche, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di una costante verifica sul territorio, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali di Arpae e del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna";

- che il Programma Operativo di cui trattasi si inserisce nella collaborazione già in essere tra Arpae e Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" con l'obiettivo di effettuare un'adeguata ed efficace azione di monitoraggio e controllo del territorio regionale, con particolare riferimento nell'ambito del controllo nelle aree demaniali;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che al fine di ottimizzare l'applicazione delle attività alle effettive esigenze del territorio, la distribuzione delle tipologie di intervento a livello locale sarà predisposta congiuntamente tra Arpae e il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna";
- pertanto necessario, al fine della ottimale realizzazione delle attività, individuare quali referenti di Arpae per ognuno degli ambiti di intervento i seguenti Dirigenti Responsabili dell'Agenzia:
 - Controllo del rispetto delle indicazioni riportate nelle concessioni rilasciate per tagli della vegetazione in area demaniale: Dott.ssa Patrizia Vitali, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - Controllo delle occupazioni abusive di aree demaniali: Dott.ssa Donatella Bandoli, Responsabile del Servizio Gestione Demanio idrico;
 - Controllo del rispetto del Deflusso Minimo Vitale (DMV) in situazioni di carenza idrica: Dott.ssa Donatella Bandoli, Responsabile del Servizio Gestione Demanio idrico;
 - Controllo sull'utilizzo di fitofarmaci in agricoltura: Dott. Ivan Scaroni, Responsabile del Laboratorio di Ravenna-Ferrara;
 - Monitoraggio sull'utilizzo dei prodotti ammendanti: Dott.ssa Luisa Guerra, Coordinatrice delle Aree Prevenzione Ambientale;
- che il coordinamento complessivo delle attività di cui trattasi sarà assicurato dalla Direzione Tecnica di Arpae;

SPECIFICATO:

- che i referenti di Arpae sopra individuati provvederanno a definire le modalità operative da concordarsi con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" per la realizzazione delle attività di riferimento;

RITENUTO:

- per le motivazioni sopraesposte, di approvare il Programma Operativo per l'anno 2023, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la realizzazione di attività in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna";
- di riconoscere al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" l'importo complessivo di Euro 30.000,00 a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste nel suddetto Programma Operativo;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è il Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DELIBERA

1. di approvare il Programma Operativo per l'anno 2023, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" nell'ambito delle competenze di Arpae Emilia-Romagna;
2. di riconoscere al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" l'importo complessivo di Euro 30.000,00 a copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste nel Programma Operativo di cui al precedente punto 1.;
3. di individuare quali referenti di Arpae per ognuno degli ambiti di intervento i seguenti Dirigenti Responsabili dell'Agenzia:
 - Controllo del rispetto delle indicazioni riportate nelle concessioni rilasciate per tagli

della vegetazione in area demaniale: Dott.ssa Patrizia Vitali, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- Controllo delle occupazioni abusive di aree demaniali: Dott.ssa Donatella Bandoli, Responsabile del Servizio Gestione Demanio idrico;
 - Controllo del rispetto del Deflusso Minimo Vitale (DMV) in situazioni di carenza idrica: Dott.ssa Donatella Bandoli, Responsabile del Servizio Gestione Demanio idrico;
 - Controllo sull'utilizzo di fitofarmaci in agricoltura: Dott. Ivan Scaroni, Responsabile del Laboratorio di Ravenna-Ferrara;
 - Monitoraggio sull'utilizzo dei prodotti ammendanti: Dott.ssa Luisa Guerra, Coordinatrice delle Aree Prevenzione Ambientale;
4. di dare atto che il coordinamento complessivo delle attività di cui trattasi sarà assicurato dalla Direzione Tecnica di Arpae;
5. di dare atto che il costo di Euro 30.000,00, avente natura di "Costi per contributi ad Enti pubblici (COCEP)", è a carico dell'esercizio 2023 ed è previsto nel budget annuale con riferimento al centro di responsabilità DIRTE DIRTE.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**PROGRAMMA OPERATIVO PER L'ANNO 2023 DELLE ATTIVITA'
DA EFFETTUARE IN CONVENZIONE CON L'ARMA DEI
CARABINIERI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DELL'AGENZIA
REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA-ROMAGNA
(ARPAE)**

I rapporti convenzionali tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per l'impiego del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", sono disciplinati dalla Convenzione, avente validità triennale, approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022.

La stessa Convenzione prevede che le attività individuate all'Art. 3 vengano attuate sulla base di Programmi Operativi Annuali (POA, sottoscritti dalle competenti articolazioni della Regione e dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), sulla base di quanto stabilito all'art. 3 della Convenzione, ritiene necessario avvalersi del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" per le seguenti attività, che vengono meglio dettagliate come di seguito riportato, al fine di una corretta individuazione degli indicatori omogenei per ciascuna tipologia di attività:

A) Controllo del rispetto delle indicazioni riportate nelle concessioni rilasciate per tagli della vegetazione in area demaniale.

1. Sopralluoghi volti al rispetto delle prescrizioni riportate nell'atto di concessione rilasciato per il taglio della vegetazione in area demaniale per la messa in sicurezza del corso d'acqua. In particolare sono oggetto del controllo l'ottemperanza delle prescrizioni inerenti:

- le modalità di taglio (es. la scelta delle piante oggetto di taglio in relazione alle specie e pericolosità idraulica, la percentuale di piante tagliate sul totale);
- la cantierizzazione (es. esecuzione delle piste, le occupazioni con macchinari e altre attrezzature, l'accumulo temporaneo della vegetazione tagliata);
- la salvaguardia degli habitat presenti nell'area di intervento, nonché tutta la documentazione relativa;

I controlli saranno programmati con cadenza stimabile da settimanale a quindicinale nel periodo compreso tra l'inizio e la fine dei lavori, verificando tratti significativi dell'area di intervento, considerando che la concessione può avere un'estensione massima di 10 Km/anno per corso idrico. I dettagli sulla frequenza e modalità di controllo saranno coordinati con gli enti competenti sulla gestione dell'intervento: Arpae e Agenzia Regionale di Sicurezza e Protezione Civile.

2. I Reparti CC Forestali potranno svolgere analoghi ulteriori controlli in autonomia o congiuntamente al personale dell'Agenzia su altre tipologie di tagli effettuati sulle aree fluviali demaniali diverse da quelle indicate al punto 1 su richiesta di Arpae o di iniziativa dandone comunicazione ad Arpae.

B) Controllo delle occupazioni abusive di aree demaniali.

Sulla base delle nuove funzioni attribuite ad Arpae è stata effettuata una prima valutazione delle situazioni di occupazioni abusive delle aree demaniali e attivata la fase di accertamento amministrativo. Le aree di occupazione rientrano in diverse tipologie, che esemplificativamente vanno dall'occupazione legata all'attività agricola, ad occupazioni di aree prospicienti ad attività industriali/commerciali, ad aree prospicienti ad abitazioni civili, alla presenza di manufatti che risultano non concessionati.

1. Controlli complessi da svolgersi in collaborazione

È previsto il controllo congiunto tecnici Arpae/Carabinieri Forestali per le fattispecie più complesse, legate ad occupazioni abusive con fabbricati non concessi oppure occupazioni abusive di fabbricati presenti in aree demaniali, con particolare riferimento a situazioni che comportino l'accesso ad aree private o poteri non conferiti ai semplici

agenti accertatori. Nella fase iniziale sarà necessario valutare i casi che richiedono la presenza dei Carabinieri Forestali nella fase di accertamento. Si prevede un numero di interventi contenuti considerando che le situazioni complicate che necessitano di un supporto qualificato da parte dei Carabinieri Forestali sono in numero limitato. In questa prima fase si possono prevedere un numero di interventi di circa 20-25 nel corso dell'anno.

2. Controlli da svolgersi in autonomia da parte dei Reparti CC Forestale

È previsto il controllo in autonomia da parte dei Carabinieri Forestali per le fattispecie meno complesse, anche al fine di monitorare interi tratti fluviali nell'ambito dell'attività promossa dall'Arma (denominata "Fiumi sicuri") svolta dai reparti del Comando Regione Carabinieri Forestale. La situazione delle occupazioni (ma anche di attingimenti, derivazioni, captazioni superficiali, pozzi, ecc.) sarà fornita dai Servizi Autorizzazioni Concessioni di Arpa e al termine dei controlli il Comando Regione Carabinieri Forestale fornirà un report dell'attività svolta e degli eventuali illeciti riscontrati.

C) Controllo del rispetto del Deflusso Minimo Vitale (DMV) in situazioni di carenza idrica

1. L'attività, in corso da alcuni anni, vede la collaborazione tra i reparti del Comando Regione Carabinieri Forestale e Arpa per la verifica del rispetto delle disposizioni sull'interruzione dei prelievi e del Deflusso Minimo Vitale nei corsi d'acqua in situazioni di carenza idrica e in prossimità di grandi derivazioni o comunque di prelievi significativi, con particolare riferimento a situazioni che comportino l'accesso ad aree private o poteri non conferiti ai semplici agenti accertatori. Quando risulti necessaria una misurazione istantanea della portata del corpo idrico, il sopralluogo verrà effettuato col supporto del personale tecnico di Arpa dotato di apposita strumentazione. I controlli vengono pianificati, o attivati su segnalazione con almeno 7 gg di anticipo rispetto all'esecuzione dell'intervento, e riguardano solo la stagione estiva in prossimità di punti di presa significativi ai fini del loro impatto sull'ecosistema fluviale (prese consorzi di

bonifica, consorzi irrigui, ecc.). In particolare, durante il periodo estivo, tenuto conto dello stato emergenziale di scarsità idrica che impone limitazioni/sospensioni per il rispetto del DMV, sono richiesti controlli nelle aree in cui vige la sospensione del prelievo (Zone rosse) sulle base di un elenco delle opere di presa da acque superficiali relative a concessioni rientranti nelle "grandi derivazioni" al fine di verificare che il prelievo non sia in atto.

2. I reparti della specialità Forestale dell'Arma effettueranno nel periodo di carenza idrica altre verifiche più estese per interi tratti fluviali al fine di individuare qualsiasi prelievo presente a prescindere dalla sua significatività. L'esito dell'attività svolta (numero di controlli) e degli eventuali illeciti accertati sarà fornito tramite un report ad Arpae.

D) Controllo sull'utilizzo di fitofarmaci in agricoltura

Nell'ambito delle azioni rivolte allo studio dell'impatto dell'utilizzo di fitofarmaci nelle attività agricole, in relazione alla riduzione della loro concentrazione nella rete delle acque superficiali e negli invasi, i reparti della specialità Forestale dell'Arma effettueranno controlli presso le aziende agricole al fine di verificare il corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari con particolare attenzione alle aziende poste in prossimità di fiumi ed invasi e alle produzioni biologiche. Arpae, con i propri laboratori, assicurerà l'effettuazione di analisi chimiche sulle matrici vegetali.

E) Monitoraggio sull'utilizzo dei prodotti ammendanti

Al fine di definire una modalità di verifica dei prodotti ammendanti utilizzati in Regione assimilabili a traffico e smaltimento illecito di rifiuti, si concorda di avviare un'attività di monitoraggio e controllo tra i Reparti CC Forestali ed Arpae che preveda l'esecuzione di analisi di alcuni parametri concordati preventivamente in un protocollo operativo dove saranno anche definite le modalità di intervento e campionamento.

Si ritiene che in questa prima fase di studio i campioni complessivi siano un massimo di 15 nel corso del presente anno solare individuati mediante un piano concordato con Arpae. A

seguito dei risultati ottenuti si valuterà l'eventuale proseguimento, per il futuro, di questa attività.

Il presente **Programma Operativo Annuale** predisposto nell'ambito della normativa vigente e delle procedure specifiche utilizzate dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" per i servizi di Istituto, stabilisce e quantifica:

- le prestazioni da effettuare sulla base delle tipologie elencate in precedenza, così come riportate in sintesi nella tabella successiva;
- il costo complessivo definito per quanto riguarda i controlli sulla base dei protocolli attuativi adottati d'intesa con ciascuna struttura competente e per quanto riguarda le altre attività in relazione all'impegno richiesto di personale, tempi e mezzi.

Sulla base di quanto sopra, sono individuati le seguenti attività/controlli da effettuare in convenzione:

Attività	Tipologia esecutiva Controlli/attività/rilievi	Indicatore N.
A) - 1	Controlli	25
A) - 2	Controlli	30
B) - 1	Controlli	25
B) - 2	Controlli	200
C) - 1	Controlli	81
C) - 2	Controlli	200
D)	Controlli e analisi	50
E)	Controlli e analisi	15

Al fine di ottimizzare l'applicazione delle attività alle effettive esigenze del territorio, la distribuzione delle tipologie di intervento a livello locale sarà predisposta congiuntamente tra Arpa e il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

Trattandosi di attività svolte dal Comando Regione Carabinieri Forestale per conto della Regione, ad elevato contenuto tecnico, dalle quali possono scaturire procedimenti sanzionatori anche di rilevanza penale, occorre, se necessario, provvedere alla definizione di idonei strumenti di rilevazione e di adeguati standard operativi.

Le attività previste nel presente Programma Operativo si svolgeranno fino al **31/12/2023**.

Gli oneri conseguenti all'attuazione del Programma per l'anno 2023 sono quantificati in **Euro 30.000,00** (*Euro trentamila*). Inoltre, Arpae si impegna ad accollarsi l'onere per la copertura assicurativa - sia di danni accidentali sia di danni verso terzi - per l'utilizzo di tre sistemi a pilotaggio remoto (droni DJI MAVIC 3) concessi in comodato d'uso gratuito al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" trasmette una relazione annuale giustificativa dell'attività svolta, delle iniziative assunte e dei controlli effettuati, suddivisi nelle tipologie riportate nello schema di cui sopra.

Il raggiungimento dei numeri indicatori previsti attesta l'assolvimento degli obiettivi previsti dal Programma Operativo.

Il Comando Regione Carabinieri Forestale comunica periodicamente alla Regione e ai Servizi Territoriali di Arpae competenti per materia le attività svolte nell'ambito del presente programma.

Alla liquidazione delle somme necessarie per l'attuazione del Programma sopracitato, ai sensi della normativa contabile vigente, si provvederà a presentazione della relazione giustificativa dell'attività svolta e di una attestazione sulla regolarità delle procedure adottate per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'assolvimento delle attività fornite ad Arpae nonché di una dichiarazione di conservazione dei relativi titoli di spesa presso gli Uffici preposti dell'Arma dei Carabinieri.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5) della Convenzione sottoscritta, il trasferimento delle risorse finanziarie a favore dell'Arma dei Carabinieri avviene mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato sul capo 16 - capitolo 2466 - articolo 5 *"Somme versate da Amministrazioni ed Enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'articolo 13, comma 3 lettera b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177"*, per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Arma dei Carabinieri a ristoro delle spese sostenute.

Eventuali modificazioni o integrazioni al Programma operativo potranno essere concordate tra il Direttore Generale di Arpae e il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

Bologna li, (data ultima firma digitale)

Agenzia Prevenzione Ambiente
Energia Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Bortone

Firmato digitalmente

Comando Regione Carabinieri
Forestale Emilia Romagna

IL COMANDANTE
Gen. B. Fabrizio Mari

Firmato digitalmente

N. proposta: PDEL-2023-23 del 24/03/2023

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione Programma operativo per l'anno 2023 delle attività da effettuarsi in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 24/03/2023

Il Dirigente
